



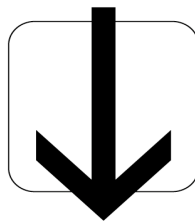
Informazioni dal Paese...



**CSV Salerno
Sodalis**

C.so Vittorio Emanuele, 58
84123 Salerno
tel. 089 2756511
fax 089 792080

info@sodaliscsvsalerno.it
www.csvsalerno.it



10 gennaio 2018

dal territorio...



appuntamenti

Visita al Museo Diocesano di Salerno con Moto Perpetuo

L'iniziativa è promossa dall'associazione Agape onlus nell'ambito del Bando di Idee 2016

Venerdì 12 gennaio a Salerno, alle ore 16.00, visita guidata al Museo Diocesano di Salerno insieme all'associazione Moto Perpetuo onlus. Ultimo appuntamento per il progetto Vorrei non restare solo realizzato nell'ambito di Bandi di Idee 2016. Nell'ultimo incontro oltre alla visita al museo saranno presentate le attività relative al nuovo anno associativo.

Per informazioni: www.motoperpetuo.info

Parliamo di legalità

L'iniziativa è sostenuta da Sodalis CSV Salerno nell'ambito dell'azione Agorà Tematiche

Sabato 13 gennaio ore 9.30, a Giffoni Valle Piana, presso il Convento "San Francesco", Agorà tematica con otto realtà di volontariato dei Picentini e Piana del Sele. La mattinata sarà dedicata al tema della legalità per informare ed educare i giovani. Saranno presenti gli studenti dell' ISS "Gian Camillo Glorioso" e del Forum dei Giovani di Giffoni. L'iniziativa è sostenuta da Sodalis CSV Salerno nell'ambito dell'azione Agorà Tematiche.

Per informazioni: www.csvsalerno.it

Educazione socio affettiva, evento finale

L'iniziativa è promossa dall'associazione Agape onlus nell'ambito del Bando di Idee 2016

Sabato 13 gennaio, ore 9.00, in via Liguria, 1 a Pontecagnano - Faiano, presso l'Istituto "Picentia" evento finale per il progetto Educazione socio affettiva. L'iniziativa è promossa dall'associazione Agape onlus nell'ambito del Bando di Idee 2016.

Per informazioni: www.csvsalerno.it

Vago- Voce ai giovani ora

L'iniziativa è promossa dall'associazione Agape onlus nell'ambito del Bando di Idee 2016

Domenica 14 gennaio, ore 10.00, in via Corcia a Laviano, presso la sede dell'associazione Amici di Laviano, incontro dibattito dedicato ai giovani per favorire la cittadinanza attiva. L'iniziativa rientra nell'ambito del Bando di idee 2016.

Per informazioni: www.csvsalerno.it

Raccolta indumenti per i senza tetto a Bellizzi

Tutto il materiale sarà consegnato all'associazione Venite Libenter di Salerno impegnata ad aiutare i senza fissa dimora

Domenica 14 gennaio, dalle 11.00 alle 13.00, presso il Centro sociale di Bellizzi in piazza Europa, l'associazione Francesco Ascolta onlus, organizza una raccolta indumenti per i senzatetto. L'associazione raccoglie: scarpe uomo invernali o sportive soprattutto misure 41/42/43; piumoni e coperte per letti singoli; giubbotti invernali uomo, pantaloni uomo jeans o caldo cotone soprattutto taglie piccole (44-48). I volontari raccomandano solo la consegna di questi materiali.

Per informazioni: [Pagina Facebook Francesco Ascolta Onlus](https://www.facebook.com/francesco.ascolta.onlus)

Giornata di prevenzione a Siano

Giornata di prevenzione: l'iniziativa è promossa da una rete di organizzazioni di volontariato tra cui la Confraternita di Misericordia di Siano

Domenica 14 gennaio a Siano, presso lo studio del dr. Tenore, in via D'Andrea, 34 pomeriggio dedicato alla prevenzione. A partire dalle ore 15.00 visite senologiche e cardiologiche di prevenzione. L'iniziativa è promossa da una rete di organizzazioni di volontariato tra cui la Confraternita di Misericordia di Siano. Alle ore 16.30 previsto un momento informativo sulla prevenzione.

Per informazioni: www.csvsalerno.it

Irno Trek, nuovo calendario escursioni per il 2018

Nuovo calendario escursionistico per l'associazione Irno Trek di Fisciano. Per questo 2018 sono previste 26 date dedicate al territorio, alla natura e al nostro patrimonio

Primo incontro domenica 28 gennaio ore 10.30 presso la sede dell'associazione a Fisciano, località Settefichi, con la presentazione del calendario delle attività. Nuovo calendario escursionistico per l'associazione Irno Trek di Fisciano. Per questo 2018 sono previste 26 date dedicate al territorio, alla natura e al nostro patrimonio naturalistico.

Per informazioni: www.facebook.com/pg/irnotrek



opportunità

È possibile chiamare al CSV di Salerno da numeri fissi e cellulari



Programmazione 2018

Sodalis vuole rilevare i bisogni e le idee delle organizzazioni di volontariato per la prossima programmazione relativa al primo semestre 2018

Nel corso dell'ultima assemblea dei soci di Sodalis CSVS (28 dicembre 2017) è stato deciso di rilevare i bisogni e le idee delle organizzazioni di volontariato per la prossima programmazione relativa al primo semestre 2018. Invitiamo tutte le OdV, della provincia di Salerno, a inviarci il questionario compilato all'e-mail: info@sodaliscsvsalerno.it oppure coordinamento@csvsalerno.it

Per informazioni: www.csvsalerno.it

Volontariato e Giovani 2017

L'azione pone sotto i riflettori il rapporto tra gli adolescenti con la solidarietà e con il volontariato. L'obiettivo è di realizzare un lavoro di promozione educativa e culturale

Potranno essere coinvolti al massimo due gruppi classe individuati dall'Istituto tra le classi III e IV. I progetti sono promossi da Sodalis CSVS e realizzati con la collaborazione diretta di singole Organizzazioni di Volontariato ed un istituto superiore oppure di reti di Organizzazioni di Volontariato ed un istituto superiore.

Al termine del percorso, gli alunni che avranno partecipato attivamente almeno all'80% delle ore e che avranno superato la prova finale, riceveranno Il Passaporto del Volontariato, un'attestazione delle competenze acquisite durante il progetto. L'azione si svolgerà nel corso dell'anno scolastico 2017/2018. Scadenza il 12 gennaio 2018.

Per informazioni: www.csvsalerno.it

Ciak – molto bene!

Il Comitato Esecutivo ha disposto con delibera n.145/2017 la riapertura del servizio - Ciak! Molto bene. Le richieste saranno prese in esame secondo l'ordine cronologico di arrivo fino ad esaurimento budget

Un servizio gratuito per le Organizzazioni di Volontariato della provincia di Salerno. L'opportunità di realizzare un video per raccontare l'esperienza di volontariato. Possono fare richiesta del servizio le Organizzazioni di Volontariato con sede legale in provincia di Salerno iscritte e non iscritte all'Albo regionale del volontariato della Regione Campania; Sodalis coprirà la spesa di realizzazione del video per un totale di € 1.000,00 (mille euro/00 cent) comprensivi di Iva e di altri oneri previsti. Su richiesta dell'organizzazione di volontariato, Sodalis attiverà un percorso consulenziale per la definizione della strategia comunicativa più appropriata per la realizzazione del video.

Per informazioni: Maria Siano – Area Comunicazione – comunicazione@csvsalerno.it

Consulenza legale e fiscale

Il CSV Sodalis ha predisposto il servizio di consulenza legale e fiscale, che intende rispondere alle diverse esigenze di natura fiscale delle OdV

Il servizio sarà attivo presso la sede di Salerno, corso Vittorio Emanuele, 58, a partire da settembre. Nello specifico le associazioni saranno supportate in tutte le esigenze di natura legale, fiscale ed amministrativa che necessitano. Per accedere al servizio è necessario prenotarsi presso la segreteria organizzativa contattandoci al numero verde 80003.16.40 o inviando una e-mail: info@sodaliscsvsalerno.it

Consulenza del Lavoro

Il servizio di consulenza del lavoro, predisposto dal Centro Servizio Sodalis, intende rispondere alle diverse esigenze che si trovano ad affrontare le OdV

Il nuovo servizio di consulenza del lavoro, voluto dal Comitato Esecutivo di Sodalis CSV Salerno, intende offrire una panoramica delle varie forme contrattuali che possono utilizzare le OdV nelle attività istituzionali e progettuali. Il servizio, attivo di martedì dalle 15.00 alle 17.30 presso la sede del CSV Salerno. Inoltre ci saranno degli incontri informativi sui mutamenti normativi che si sono succeduti nell'ultimo anno a seguito dell'emanazione del cosiddetto Jobs act. Per accedere al servizio è necessario prenotarsi presso la segreteria organizzativa contattandoci al numero verde 80003.16.40 o inviando una e-mail: info@sodaliscsvsalerno.it

Blsd laico - corso di formazione

Il corso BLSL si propone di formare ed aggiornare i volontari delle OdV, impegnati in attività di primo soccorso e protezione civile, sulle linee guida in ambito della rianimazione cardio - polmonare

I partecipanti potranno acquisire le procedure di emergenza sia per l'adulto, sia il ragazzo e il bambino. Il corso si rivolge ad un massimo di 120 volontari (30 per ciascuna edizione) della provincia di Salerno iscritti nel libro soci dell'organizzazione ed assicurati ai sensi del D. Lvo 117/17. Quattro le edizioni del corso in programmazione. Al termine dei corsi sarà rilasciato l'attestato di partecipazione al corso e la CERTIFICAZIONE I.R.C. con validità di 2 anni. Le iscrizioni possono essere inviate entro 7 giorni dalla scadenza di ciascuna edizione via mail info@sodaliscsvsalerno.it, via fax oppure consegnate a mano.

Per informazioni: Fabio Fraiese D'Amato - Area Formazione - formazione@csvsalerno.it

Tirocini formativi per studenti universitari

Sodalis CSV Salerno ha stipulato convenzioni con dipartimenti dell'Università degli Studi di Salerno, per la realizzazione di attività di tirocinio e di orientamento per gli studenti

I tirocinanti potranno svolgere presso le associazioni socie di Sodalis un periodo di tirocinio didattico per consolidare il proprio percorso di studio universitario, entrando in diretto contatto con le realtà associative del terzo settore. Possono presentare la manifestazione di interesse le associazioni socie di Sodalis CSVS. L'associazione accoglierà presso la propria sede associativa un tirocinante che sarà impegnato nello svolgimento di uno specifico progetto formativo condiviso con l'associazione.

Per informazioni: www.csvsalerno.it

Servizio PEC - Posta Elettronica Certificata

Il servizio PEC vuole potenziare le OdV di uno strumento informatico utile ad interagire con le realtà della Pubblica Amministrazione e del territorio

Sodalis CSV Salerno garantisce alle OdV della provincia di Salerno l'attivazione, gratuita per un anno, di una casella Pec. Possono farne richiesta le Organizzazioni di Volontariato della provincia di Salerno, iscritte e non iscritte al Registro regionale del Volontariato Campania. Al modello di attivazione del servizio, dovrà essere allegata copia di un documento di riconoscimento in corso di validità. L'attivazione della casella PEC sarà comunicata all'indirizzo e-mail dell'associazione entro massimo 30 giorni dalla richiesta di attivazione.

Per informazioni: www.csvsalerno.it

Google per il non profit

Google mette a disposizione delle organizzazioni l'opportunità di accedere alle versioni gratuite di alcuni prodotti Google a pagamento

Uno nuovo strumento per le realtà non profit con Google per il Non Profit. Questi strumenti possono aiutare le organizzazioni a trovare nuovi donatori e volontari, a lavorare in modo più efficiente e a invitare i sostenitori a intraprendere azioni. Google per il non profit permette l'accesso gratuito a: Google Apps -Google Ad Grants - Accesso a YouTube di livello Premium. Per accedere a Google per il non profit bisogna essere membro di TechSoup Italia dovrai registrarti sul sito www.techsoup.it e ottenere la convalida prima di poter inviare la richiesta di partecipazione a Google per il Non Profit.

I laboratori di progettazione partecipata

I laboratori di progettazione partecipata hanno l'obiettivo di supportare e stimolare il lavoro di rete delle OdV nella costruzione di proposte progettuali per bandi ed iniziative

La forte contrazione delle risorse pubbliche e la difficoltà di svolgere in modo adeguato la propria mission, impone alle OdV di cercare risorse diversificate per implementare nuove azioni, da realizzare in modo condiviso con altri partner, sul proprio territorio. In questo contesto i laboratori, promossi da Sodalis, risponderanno a due specifici temi: valorizzazione di reti territoriali e tematiche di OdV; mobilità europea dei giovani volontari in un'ottica di scambio e di implementazione di buone prassi.

Per informazioni: www.csvsalerno.it

bandi e concorsi

OSO – Ogni Sport Oltre

Il bando OSO – Ogni Sport Oltre è promosso da Fondazione Vodafone Italia. Promuove il bando OSO – Ogni Sport Oltre per rendere lo sport un'opportunità per tutti

Obiettivo della fondazione è identificare, supportare e finanziare progetti che favoriscano un cambiamento culturale e diano un sostegno efficace alla diffusione della pratica sportiva tra persone con disabilità fisiche, sensoriali, intellettuale-relazionali. Il bando è rivolto ad organizzazioni che condividano e supportino i valori di OSO – Ogni Sport Oltre, siano senza scopo di lucro, operino sul territorio italiano, siano costituite da almeno due anni e abbiano esperienza in attività di inclusione e diffusione della pratica sportiva tra persone con disabilità o che vogliano indirizzarsi verso questo obiettivo. Il Bando scade il 23 gennaio 2018.

Per consultare il bando e gli allegati vai al sito internet dedicato al [bando OSO](#)

Fondazione Carisal, bandi tematici 2017

La Fondazione Cassa di Risparmio Salernitana - Fondazione Carisal ha pubblicato cinque bandi per settore. Scadenza 30 gennaio 2018

La Fondazione, in sostituzione del bando generico annuale, ha emesso cinque bandi di intervento. I settori sono: attività sportiva; volontariato, filantropia e beneficenza; arte, attività e beni culturali; educazione istruzione e formazione; ricerca scientifica e tecnologica. Per ogni settore di intervento è previsto il bando e il modulo di richiesta. Le richieste di contributo dovranno pervenire entro le ore 17:00 del 30 gennaio 2018. Per consultare i bandi: www.fondazionecarisal.it

Fondazione Terzo Pilastro – Italia e Mediterraneo

La Fondazione Terzo Pilastro – Italia e Mediterraneo opera tramite bando aperto, senza scadenza. Settori di intervento: sanità, ricerca scientifica, assistenza alle categorie sociali deboli, istruzione e formazione, arte e cultura

La Fondazione è impegnata in più aree di intervento, consolidando relazioni e creando partnership con soggetti e istituzioni nazionali ed internazionali che perseguono finalità analoghe alla propria mission. Attraverso lo Sportello della Solidarietà la Fondazione sostiene e incentiva la realizzazione di iniziative di natura sociale. Possono fare richiesta di contributo enti, senza scopo di lucro, operanti nell'area di intervento riconducibile esclusivamente al "Territorio Nazionale ed ai Paesi del Mediterraneo".

Per informazioni: www.fondazioneterzopilastro.it

Fondazione Charlemagne

La Fondazione Charlemagne destina i propri contributi a iniziative promosse da realtà del terzo settore, percorrendo con loro un cammino di continuo confronto

Le aree di intervento privilegiate sono: rafforzamento del volontariato, contrasto alla povertà, tutela e promozione dei diritti sociali e civili, tutela della salute, accesso all'acqua, sostegno all'educazione e formazione, sviluppo socio-economico. La Fondazione attua l'erogazione di finanziamenti senza limitazioni, intese a carattere di co-finanziamento o a copertura totale dei costi progettuali. Possono inoltrare richiesta di erogazione di finanziamento i soggetti appartenenti al terzo settore: ong di sviluppo, organizzazioni di volontariato, cooperative sociali, associazioni di promozione sociale, università.

Per informazioni: www.fondazionecharlemagne.org

Piccole stazioni in comodato

Un'opportunità per le organizzazioni di Volontariato del territorio

L'impegno di RFI è orientato, da una parte, verso la "rifunionalizzazione" e l'ottimale dimensionamento delle aree destinate alle attività prettamente ferroviarie e dall'altra parte, nel contesto delle iniziative di carattere sociale del Gruppo FSI - verso la "cessione a Istituzioni del territorio, in comodato d'uso, degli spazi" "non strumentali". Spazi da destinare a organizzazioni no profit attive nei diversi settori. Possono essere avanzate esclusivamente da Enti locali (Province, Comuni, ecc.) e da associazioni che operano nel settore sociale e, più in generale, da Enti no profit. Si può fare richiesta di comodato d'uso gratuito di spazi di proprietà RFI non più funzionali all'esercizio ferroviario.

Per informazioni: www.csvsalerno.it

Ganassini Social Responsibility

Anche quest'anno l'Istituto Ganassini ha attivato il bando Social Responsibility a sostegno delle onlus impegnate a favore dei bambini e minori

Le associazioni dovranno sviluppare e promuovere progetti e attività con finalità di solidarietà e sostenibilità sociale a favore di bambini e minori in condizione di svantaggio fisico, psichico, economico, sociale e familiare (a livello nazionale e internazionale) di cui si renderanno protagonisti in prima persona nell'interesse della collettività. Saranno accettati progetti in corso d'opera, realizzati parzialmente o ancora non definitivi purché ci siano documenti che attestino l'effettiva realizzazione. Per partecipare è necessario caricare l'iniziativa/progetto sulla pagina dedicata al bando dall'Istituto Ganassini del sito oppure inviarla a mezzo mail così come richiesto dall'Istituto. E' possibile candidarsi fino al 15 gennaio 2018.

Per informazioni: www.ganassinisocialresponsibility.com



approfondimenti

La bambola che aiuta gli anziani con demenza grave

Una sperimentazione, della durata di 3 anni, in corso in una casa per anziani del Canton Ticino: la "Doll Therapy" punta a ridurre i disturbi del comportamento

Una bambola che, da semplice giocattolo, può trasformarsi in uno strumento terapeutico. Arriva da una casa per anziani del Canton Ticino l'esperienza di un approccio innovativo per ridurre i disturbi del comportamento degli over 65 con demenza grave. Si tratta della "Doll Therapy" (in italiano "Terapia della bambola") una terapia non farmacologica rivolta a pazienti con demenza che presentino i sintomi comportamentali e psicologici tipici della loro patologia. È un trattamento di tipo non cognitivo, ovvero finalizzato alla riduzione di reazioni e comportamenti impropri attraverso tecniche che prevedono la sollecitazione sensoriale ed affettiva e che si è rivelato particolarmente utile a ridurre, tramite apposite strategie, il ricorso continuo a crescenti sedazioni. A raccontare questo approccio è Rita Pezzati, ricercatrice della Supsi (Scuola Universitaria Professionale della Svizzera Italiana) che per la Rivista del Lavoro Sociale ha portato alla luce una sperimentazione, della durata di 3 anni, in corso in una casa per anziani del Canton Ticino, che punta a verificare con criteri scientifici l'efficacia della Doll Therapy. Il protocollo di ricerca si inserisce in un progetto più ampio di diffusione della terapia per la presa in carico dei disturbi del comportamento, supportato dall'Ufficio degli Anziani e delle Cure a Domicilio del Canton Ticino. Sono 128 le persone coinvolte. Ma in cosa consiste quest'esperienza? La Doll Therapy prevede l'utilizzo di bambole specifiche ideate ad hoc per enfatizzare alcune caratteristiche sensoriali (ad esempio peso, direzione dello sguardo, morbidezza del tessuto) fruibili anche per una persona gravemente compromessa dal punto di vista cognitivo. Saranno i caregiver poi, sulla base di una valutazione clinica preliminare, di griglie di osservazione e della conoscenza della biografia dei soggetti interessati, a scegliere i momenti più appropriati nell'arco della giornata per consegnare la bambola terapeutica, che viene riconosciuta come un bambino vero e quindi accudita. Tra i processi al centro dell'indagine vi è quello sulla relazione di riconoscimento e cura che si instaura tra la persona con demenza e la bambola. "Questo approccio - scrive Rita Pezzati - promuove il riconoscimento e l'integrazione delle caratteristiche individuali e di esperienze di vita che influenzano la risposta alla malattia e il suo decorso nel processo di cura. Per le persone con demenza i benefici attesi riguardano la diminuzione dei disturbi del comportamento e dei parametri fisiologici di stress". Vantaggi nell'utilizzo della Doll Therapy dovrebbero scaturire anche per il personale curante in termini di una diminuzione di stress emotivo e psicologico. Molte persone con demenza presentano infatti una serie di comportamenti disturbanti, fra i quali agitazione, ansia, vagabondaggio e aggressività, che generano malessere alle persone stesse e indirettamente ai loro caregiver familiari e professionali. Vantaggi significativi, infine, scaturiscono anche dai costi e benefici: è infatti emerso che la terapia della bambola non richiede necessariamente la presenza di un terapeuta specializzato, come ad esempio avviene con altre terapie non farmacologiche, ma può essere effettuata da diverse figure professionali adeguatamente formate e supervisionate nel tempo.

© Copyright Redattore Sociale